

EcoForum regionale - L'economia circolare dei rifiuti

Comuni Ricicloni Umbria 2017

Ing. Maurizio Zara
Vice presidente
Legambiente Umbria



LEGAMBIENTE
UMBRIA

"L'inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; se ce n'è uno, è quello che è già qui, l'inferno che abitiamo tutti i giorni, che formiamo stando insieme. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio."
(Italo Calvino, *Le città invisibili*)



Comuni Ricicloni 2017

- Prima edizione regionale umbra dei comuni Ricicloni, presentata il 17 marzo 2017 con dati relativi al 2016
- Premiati i migliori comuni umbri nelle tre categorie dimensionali 0-5.000; 5.000-20.000; sopra i 20.000 abitanti
- L'obiettivo è premiare **quantità e qualità** della raccolta differenziata nell'ottica dell'economia circolare ovvero del recupero e del riciclo



UMBRIA



Risultati

- **Attigliano, Montefranco e Ferentillo** sono i Comuni **Rifiuti Free** dell'Umbria. Legambiente premia anche **San Gemini, Amelia, Montecastrilli, Narni, Bastia Umbra e Orvieto**, le amministrazioni comunali umbre che hanno ottenuto i migliori risultati nella **quantità e qualità della raccolta differenziata**.
- La Regione è salita nel 2016 al 57,7% di RD con un aumento rispetto all'anno precedente del 7,1%. Balzo della provincia di Terni (ovvero l'ex ATI4) con quasi +17%, quella di Perugia invece sostanzialmente ferma al palo.

Problemi

- In Umbria negli anni recenti e fino al 2016 i comuni con più alta % di raccolta differenziata sono stati quelli della provincia di PG
- Se ci attenessimo al solo dato della RD sarebbe il comune di Bettona (PG) con quasi il 90% (con 172 kg/ab di FOU contro i "soli" 109 kg/ab di Attigliano), il più Riciclone dell'Umbria secondo la nostra classifica.
- Ma come può un sistema di gestione, basato sulla raccolta stradale (o comunque di prossimità per la frazione organica), senza quasi nessun incentivo premiale che introduca la tariffa puntuale e senza un'impiantistica che ben valorizzi le frazioni separate, produrre risultati così entusiasmanti?

Partiamo dai dati – RD e Indice di Riciclo

ATI	Popolazione equivalente 2016	Rifiuto Urbano 2016	% RD 2016	RUR 2016 (kg/ab)	% RD 2015	Variazione	RUR 2015 (kg/ab)	Variazione
		(t)				%RD		RUR (kg/ab)
ATI 1	136.926	67.666	53,10%	219	50,50%	2,60%	224	-4,5
ATI 2	411.749	202.715	62,90%	170	59,10%	3,80%	167	3,6
ATI 3	166.620	90.476	49,60%	270	44,90%	4,70%	288	-17,9
ATI 4	235.036	110.604	57,40%	196	40,70%	16,70%	278	-82,5
Umbria	950.332	471.462	57,70%	201	50,60%	7,00%	224	-22,8

Tabella riepilogativa dei dati relativi alla raccolta differenziata nei vari ambiti e nella produzione di rifiuto urbano residuo pro capite, con confronto rispetto all'anno precedente - fonte ARPA Umbria

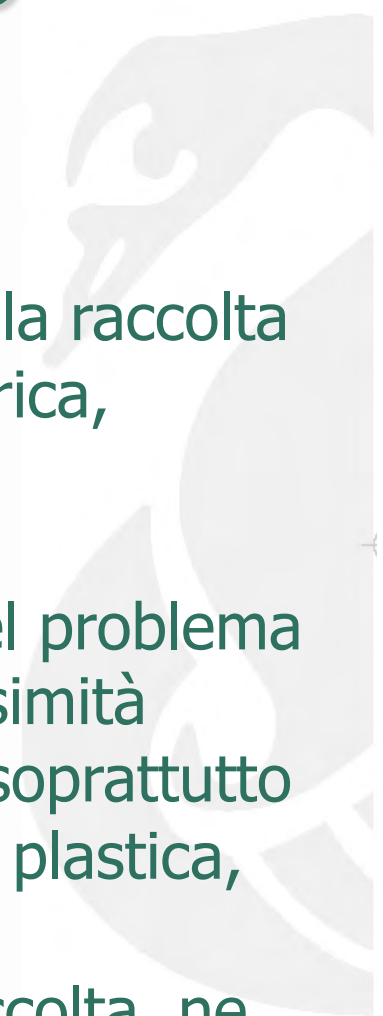
	Organico	Carta	Vetro	Plastica	Legno	CARTA+VETRO+PLASTICA +LEGNO+ORGANICO
% prodotto intercettato da RD	60%	56%	74%	34%	84%	59%
% RD a Riciclo al netto degli scarti	52%	98%	83%	50%	92%	67%
IR	31%	55%	62%	17%	76%	40%

Il punto cruciale è la raccolta dell'organico

In Umbria il dato più deprimente è l'indice di riciclo dell'organico, che è del 31%. In pratica la metà della raccolta differenziata della frazione organica finisce in discarica, perché? Come può questo essere premiato?

Non può infatti perché la maggior responsabilità del problema è dovuto a quei comuni che con la raccolta di prossimità mettono nell'organico, "roba" che organico non è, soprattutto plastica e soprattutto pannolini (ma anche buste di plastica, vetro e altro).

Il punto fondamentale è in primis la modalità di raccolta, ne consegue la qualità della raccolta stessa.



AMBITO
TERRITORIALE
INTEGRATO N.2



Raccolta Differenziata per Pannolini, Pannoloni e Assorbenti!

- + Qualità della raccolta differenziata
- + Efficienza negli impieghi di recupero
- Scarti nella frazione organica

Ci sono voluti anni!



I rifiuti igienici assorbenti vanno gettati nel contenitore per il Rifiuto Secco Residuo (Indifferenziato)

Per maggiori informazioni:

NUMERO VERDE (SOLO DA NUMERO FISSO)
800.66.70.36

NUMERO (SOLO DA CELLULARE)
075.59.17.125

dal Lunedì al Venerdì: ore 8.30 - 13.00 e 15.00 - 17.00 | Sabato: ore 8.30 - 13.00
Fax 075 69.10.312 | Mail ufficioclienti@gestumbria.it - www.gesenu.it



SCARICA L'APP GESENU

Avrai a disposizione una serie di funzionalità facili e intuitive, affinché tu non abbia più alcun dubbio su tutto ciò che ruota attorno alla raccolta differenziata.



Servizio
Whatsapp
333.95.53.215

Numero abilitato
esclusivamente
alla massaggiistica
(No telefonate)

Comuni Ricicloni: il monito di Legambiente al Comune di Perugia

8 luglio 2015 Ambiente



(umbriajournal.com) PERUGIA - "Il comune di Perugia ha ottenuto dei risultati importanti nella gestione dei rifiuti urbani e nell'incremento della raccolta differenziata, soprattutto se paragonata alle altre città grandi e medie dell'Umbria - commenta Alessandra Paciotti, presidente di Legambiente Umbria - ma ci sono ancora diverse cose che non vanno,

a cominciare dalla necessità di estendere il porta a porta su tutto il territorio comunale, la raccolta dell'organico che è ancora stradale e che prevede anche il conferimento dei pannolini e degli assorbenti. Perugia è l'unico comune in Italia dove questo è possibile ed il risultato è un compost che ha una alta percentuale di residui. Si potrebbe fare molto di più per la raccolta degli oli alimentari esausti che ancora non vengono recuperati in modo adeguato. E' necessario poi individuare azioni più incisive per la diminuire le quantità di rifiuti, solo così è possibile ridurre drasticamente la dipendenza dalle discarica e scongiurare qualsiasi ipotesi di nuovi e vecchi inceneritori".

i dati - Qualità della RD Organico

ATI	COMUNE	%MC	%MNC	Pannolini
4	Montefranco	99%	1%	0%
4	Giove	98%	2%	0%
4	Penna in Teverina	98%	2%	0%
4	Stroncone	98%	2%	0%
4	Avigliano Umbro	98%	2%	0%
1	Fossato di Vico	98%	2%	2%
2	Corciano	97%	3%	0%
4	Attigliano	97%	3%	0%
4	Narni	97%	3%	0%
1	Citerna	97%	3%	0%
4	Lugnano in Teverina	97%	3%	0%
2	Castiglione del Lago	97%	3%	0%
4	Calvi dell'Umbria	97%	3%	0%
4	Amelia	97%	3%	0%
1	Sigillo	97%	3%	1%
4	Montecastrilli	96%	4%	1%
4	Arrone	96%	4%	0%
4	Castel Giorgio	96%	4%	0%
4	Montecchio	96%	4%	1%
4	Acquasparta	96%	4%	1%
2	Magione	96%	4%	1%
1	San Giustino	96%	4%	0%
2	Bastia Umbra	95%	5%	1%
4	Ferentillo	95%	5%	0%
4	Orvieto	95%	5%	0%

ATI	COMUNE	%MC	%MNC	Pannolini
1	Città di Castello	95%	5%	1%
2	Assisi	94%	6%	2%
4	Terni	94%	6%	1%
3	Trevi	94%	6%	0%
3	Foligno	93%	7%	1%
3	Spoletto	93%	7%	1%
4	Sangemini	93%	7%	1%
3	Campello sul Clitunno	93%	7%	3%
3	Nocera Umbra	92%	8%	0%
4	Otricoli	92%	8%	3%
3	Spello	91%	9%	1%
3	Gualdo Cattaneo	91%	9%	5%
3	Montefalco	91%	9%	2%
1	Gubbio	91%	9%	0%
3	Castel Ritaldi	91%	9%	0%
1	Gualdo Tadino	90%	10%	4%
3	Bevagna	90%	10%	3%
2	Valfabbrica	90%	10%	6%
3	Cascia	88%	12%	3%
1	Montone	86%	14%	3%
2	Perugia	86%	14%	6%
3	Valtopina	82%	18%	3%
1	Umbertide	82%	18%	12%
2	Bettona	81%	19%	11%
2	Torgiano	79%	21%	8%
2	Todi	74%	26%	16%

Tabella con i dati medi relativi ai campionamenti merceologici effettuati sulla frazione organica raccolta dai comuni umbri - fonte ARPA Umbria

Relazione Spinsanti - AURI

Organizzazione del servizio di raccolta

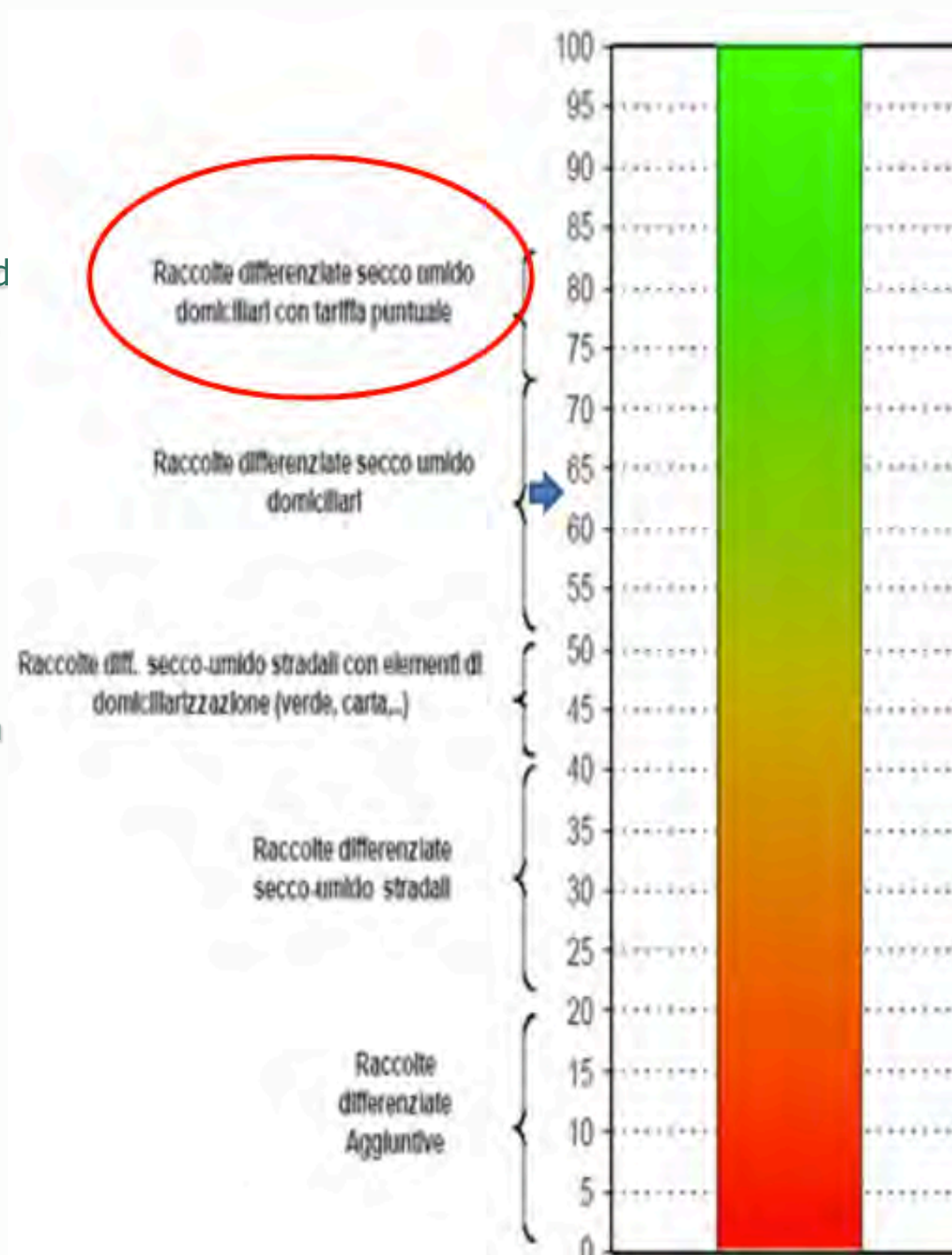
Relativamente all'organizzazione della raccolta differenziata la metodologia da adottare non potrà che essere quella prevista dalla pianificazione regionale in adempimento a quanto imposto dalla relativa normativa in vigore. La stessa dovrà essere attuata secondo il modello ad "intensità" e ad "area vasta".

Entrambe le tipologie applicano una raccolta del tipo porta a porta (PaP), con l'unica distinzione nelle frequenze di raccolta e nelle dimensioni dei contenitori. Frequenze più alte nel caso di modello ad "intensità" e contenitori di maggiori dimensioni per la tipologia ad "area vasta" in conseguenza delle frequenze di raccolta più basse.

Il tutto accompagnato da attrezzature individuali (contenitori), rigide o non, opportunamente corredate di "tag" per associare il contenitore all'utente e poter attuare, dopo un breve periodo di calibrazione delle esposizioni, la tariffa "puntuale" a tutte le utenze. Quest'ultima rappresenta un ulteriore obiettivo della legge regionale con il duplice scopo di contenere la produzione dei rifiuti ed attribuire il costo del servizio all'utenza in modo maggiormente equo, proporzionale all'effettivo quantitativo di rifiuti conferiti.

Guardare avanti

- La tariffa puntuale arriva solo al termine di un percorso che vede in primis l'aumento quantitativo e qualitativo della raccolta differenziata
- La situazione attuale permetterà a oggi solo ai comuni della provincia di Terni di guardare concretamente all'implementazione della tariffa puntuale
- Gli altri comuni dovranno in prima istanza estendere e rendere esclusiva la raccolta differenziata porta a porta
- Con questo passaggio e in un tempo ragionevole di un anno si potrà attuare anche la tariffa puntuale.



Le buone pratiche



Eco Compattatori: Appositi macchinari che con semplici istruzioni consentono conferimento di PET, HDPE e Alluminio (bottiglie plastica, flaconi, lattine) e consentono rilascio buoni sconto e riduzione tariffa rifiuti.

Le buone pratiche

Lotta allo spreco alimentare nei comuni



Comune di Narni



SOLI.DO

SOLIDarietà a DOMICILIO

Presentazione studio di fattibilità progetto "SOLI.DO "Solidarietà a Domicilio"

Sala Consiliare del Comune di Narni, 30 Gennaio 2015

solidonarni@comune.narni.tr.it



Regione Umbria



Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica
ex art.10 legge n.125/2013



legac
ciola
project



troppo buono
per essere gettato

2015

ecologic
point

associazione
guglielmi
r.l.s.

cesvol



Slow Food®
Terre dell'Umbria
Meridionale

con il patrocinio di



Camera di Commercio
Terni

Le buone pratiche

Vigilanza ambientale con fototrappole

Fototrappola colpisce ancora a Bastia Umbra, altre nove multe

A CAUSA DELL'ABBANDONO DI RIFIUTI IN AREE PUBBLICHE, VEDIAMO SE IMPARANO

7 luglio 2017 ➔ Ambiente, Apertura, Notizia in evidenza, Notizie



Narni Le guardie ecozoofile hanno effettuato sopralluoghi nelle zone segnalate dai cittadini riuscendo a risalire, in diversi casi, ai trasgressori
Controlli e multe pesanti: è lotta serrata ai furbetti dell'immondizia

di Chiara Rossi

► NARNI - Continua in maniera serrata la lotta alle discariche abusive da parte del Comune, dell'Asm e delle guardie ecozoofile. Negli ultimi giorni, grazie alle segnalazioni dei cittadini, le guardie hanno controllato diverse zone del territorio narnese vessate dall'abbandono incontrollato dei rifiuti e in alcuni casi sono riusciti a risalire ai responsabili, elevando sanzioni ai "fuorilegge" dei rifiuti. In più la città ha aderito all'iniziativa di Legambiente



Abbandono dei rifiuti Rafforzati i controlli sul territorio

"Puliamo il Mondo" dedicandosi proprio alla bonifica di alcune aree dove campeggiavano discariche, dando un forte segnale di impegno da parte dei cittadini contro coloro che abbandonano l'immondizia. La manifestazione si è svolta a Capitone, all'insegna di un territorio più decoroso e pulito. Le tre iniziative di bonifica hanno interessato i giardini pubblici, il fontanile e il campo sportivo per concludere con un pranzo sociale e la proiezione del documentario "La vita due volte" che racconta

le attività dei centri civici per combattere l'abbandono di rifiuti, le discariche abusive e l'inquinamento ambientale. "Noi siamo costantemente sul campo ad effettuare controlli - ha spiegato l'assessore all'ambiente Alfonso Morelli - grazie alla cooperazione di carabinieri forestali, guardie ecozoofile, polizia municipale ed alle tante segnalazioni dei cittadini che ci danno importanti indizi. Nel 2018, poi, il Comune intensificherà la propria lotta nonostante l'impegno già messo sul campo con l'installazio-

ne di telecamere e fototrappole che ha portato a diversi risultati. Alcuni cittadini sono stati sorpresi in flagranza di reato, ad altri si è risalito grazie ad alcuni indizi lasciati direttamente nelle discariche. Le sanzioni - ha aggiunto l'assessore - sono pesanti anche perché il reato è diventato ormai penale. Per finire - ha concluso Morelli - stiamo pianificando dei protocolli per coordinare le attività di controllo e repressione con altri enti, a partire da Comuni limitrofi e dalla Provincia".

Raccolta differenziata in fiera – L'esperienza di Fa' la Cosa Giusta Umbria 2017 a Bastia Umbra



**140 kg di organico, 70 kg di
plastica e 70 di carta**

Bioplastica e raccolta differenziata, un esempio per tutti gli eventi fieristici umbri!



Quasi una tonnellata di CO₂ in meno pari a un'auto diesel che percorre 5000 km

Legambiente ha diffuso i dati della raccolta alla fiera bastiola "Fa' la cosa giusta"

Differenziata e riciclo, esperimento ok

► PERUGIA

Ad alcuni giorni dalla chiusura di Fa' la Cosa Giusta-Umbria 2017, manifestazione che ha attirato dal 6 all'8 ottobre scorsi circa 13 mila visitatori a Bastia Umbra, Legambiente Umbria e gli organizzatori della fiera hanno predisposto il bilancio della gestione dei rifiuti prodotti nel corso dell'evento.

Legambiente Umbria ha anzitutto posizionato 32 contenitori nelle 6 Isole ecologiche inserite all'interno dei padiglioni, nella biglietteria e nella segreteria, per differenziare i rifiuti in plastica, carta, vetro, metallo, rifiuto secco non recuperabile; quindi ha

differenziata e presidiata durante la manifestazione. Tutto ciò ha consentito di recuperare complessivamente nei tre giorni dell'evento ben oltre un quintale di rifiuti organici (perlopiù stoviglie, piatti e bicchieri in Mater-bi e bioplastica compostabile), ovvero il 45% dei rifiuti intercettati nelle isole ecologiche. Carta e cartone e plastica invece sono stati il 24% per singola frazione.

Stimando anche la riduzione dell'impatto dell'evento per l'attuazione di questa buona pratica è stato calcolato da Legambiente che grazie all'arrivo a recupero delle frazioni di rifiuti differenziati, si eviterebbero in totale emissioni di CO₂ pari a poco più di un'auto diesel che percorre oltre 5.000 km.

*STIAMO
LAVORANDO
PER NOI*

Maurizio Zara

GRAZIE



**LEGAMBIENTE
UMBRIA**